

## **Assemblea Straordinaria – 29 novembre 2008**

La Presidente apre la seduta in seconda convocazione alle ore 09.40, salutando il Console Generale, la Presidente del Comites, gli insegnanti e i rappresentanti presenti. Scusa il Dirigente Scolastico che arriverà successivamente, due membri del consiglio d'Amministrazione e il Tesoriere, gli insegnanti impegnati nei corsi di italiano del sabato e quelli che non hanno potuto partecipare e i genitori rappresentanti di classe scusati.

### **1. Approvazione dell'ODG**

L'Assemblea lo approva all'unanimità.

### **2. Relazione Presidente; 3. Situazione finanziaria dell'ente; 4. Discussione e suggerimenti**

La Presidente apre la seduta e cede la parola al Console.

Questi espone ai presenti la situazione dei futuri tagli finanziari previsti e comunica la sua ferma risposta allo Stato Italiano di impedire la chiusura dei corsi. Informa tuttavia che, in considerazione dell'effettivo taglio ministeriale previsto, si dovrà probabilmente provvedere alla diminuzione delle spese. Informa i presenti che la crisi ha già fatto le prime vittime. La chiusura del Consolato di Berna ha implicato l'accorpamento alla circoscrizione consolare di Losanna dei corsi di lingua e cultura italiana di Neuchâtel. Precisa inoltre che i tagli previsti sui corsi non sono giustificati, considerando che, l'italiano è una lingua ufficiale anche in Svizzera e che la nostra circoscrizione propone un numero elevato di corsi destinati ad un elevato numero di bambini. Rileva l'appoggio dato alla comunità italiana dal Sig. Tosato, consigliere comunale della città di Losanna, rammaricandosi però del fatto che non abbia potuto implicarsi maggiormente. Considera in effetti che a Losanna manca una reale volontà d'integrazione dei corsi d'Italiano nel cursus scolastico locale. A suo parere i tagli, previsti tra il 40 e 50%, non saranno applicati in modo lineare, ma selezionando le sedi dove il numero dei corsi non è completamente giustificato, o in altre dove il contributo ministeriale è elevato. Termina il suo intervento ringraziando gli enti per le diverse azioni promosse, anche se, probabilmente non garantiranno una soluzione o il cambiamento della situazione.

Il Console apre la discussione con l'Assemblea.

Un rappresentante chiede informazioni sull'accorpamento dei corsi di lingua di Neuchâtel e sul loro funzionamento. Il Console informa del prossimo incontro con i rappresentanti dei corsi di Neuchâtel.

Un rappresentante chiede se non sia possibile trovare delle soluzioni grazie all'appoggio delle autorità locali. Il rappresentante dei genitori di Friburgo informa che delle trattative erano iniziate ma che purtroppo non si era arrivati ad un accordo.

La Presidente del Comites prende la parola. Informa che il Comites, le Associazioni e il Consolato lavorano da tempo in comunione per evitare ulteriori tagli oltre a quelli avvenuti alla sede consolare. È per questa ragione che diverse manifestazioni sono state organizzate e che la protesta non si fermerà fino a quando non si avranno dei risultati. Informa dell'incontro avuto con il Senatore Mantica, che non conosceva ancora l'entità dei tagli. Ricorda che gli italiani all'estero non vogliono essere abbandonati, vogliono mantenere le loro prerogative di cittadini italiani ed è loro diritto mantenere la loro lingua d'origine. Conclude rinnovando l'invito a partecipare numerosi all'incontro davanti al Consolato per la manifestazione odierna.

Il Console saluta l'assemblea in quanto atteso per l'incontro con i rappresentanti della manifestazione annunciata.

La Presidente prende la parola salutando l'arrivo del Dirigente Scolastico. Ricorda, come già fatto dal Console, la possibilità di subire tagli fino al 50 %. Dà una visione generale della situazione dell'ente dal 1988 ad oggi con i relativi contributi ministeriali ricevuti durante questo periodo, e l'apparire delle prime richieste di contributo alle famiglie. Sottolinea il fatto che, inizialmente l'ente era solo un'associazione di appoggio senza nessuna responsabilità amministrativa e di gestione di stipendi e che riceveva delle somme cospicue per quest'unico scopo.

La situazione dell'ente è cambiata nel 1993 quando è stato ridotto il contingente dei docenti di ruolo (ministeriali). Da quel momento è stato concesso un contributo agli enti locali per poter assumere insegnanti in loco sopperendo alla diminuzione degli insegnanti ministeriali e aumentando vertiginosamente le responsabilità e il carico di lavoro degli enti.

Negli ultimi anni i contributi ministeriali sono diminuiti ed è stato necessario aumentare considerevolmente il contributo famiglie, poiché nel contempo, il CPSI ha dovuto sostenere un aumento di più di 40 ore settimanali di corsi.

La Presidente conclude esponendo le seguenti soluzioni:

- ridurre i corsi chiudendo le classi dei docenti dell'ente (per i quali il CPSI non potrà più pagare gli stipendi);
- riorganizzare tutti i corsi (MAE e ente) e accorpare le classi;
- compensare i tagli ministeriali con un ulteriore aumento del contributo dei genitori;
- ipotizzare una gestione privata ed indipendente dei corsi, senza contributo ministeriale;
- dissolvere l'ente e restituire i corsi al Ministero degli Affari Esteri.

Non avendo informazioni precise sul futuro contributo che l'ente riceverà l'anno prossimo, informerà i rappresentanti della situazione finanziaria dell'ente in occasione dell'assemblea generale ordinaria prevista per il mese di marzo. Solo a quel momento si potrà decidere sulla linea da seguire.

Un rappresentante prende la parola chiedendo alla Presidente del Comites il motivo per il quale il Comites, in qualità di rappresentate degli italiani all'estero, non incita il pagamento del contributo (il rappresentante si riferisce al Comites del Vallese che induce i genitori a non pagare il contributo). La Presidente Tredanari precisa che il rappresentante del Comites del Vallese si attiene alla legge in vigore e che le leggi e regolamenti alle quali si deve riferire l'ente dovrebbero almeno esser modificate.

Il Dirigente Scolastico prende la parola, riassume i valori del numero di allievi, dei corsi e dei docenti operanti nella circoscrizione. Con il taglio previsto è prevedibile un calo della qualità dei corsi. Cercherà di trovare delle soluzioni prima di essere costretta ad tagliare i corsi cancellando così il lavoro svolto e le mete raggiunte negli ultimi quattro anni. Ricorda la precedente situazione dell'ente e le capacità di cui ha dato prova, recuperando il debito che si era creato negli anni e migliorando la gestione e le finanze. Come già ripetuto, informa che poiché non si conosce l'entità dei tagli previsti, rinnova l'appuntamento per la prossima assemblea generale per verificare la situazione dell'ente e trovare delle soluzioni.

La Presidente conclude ringrazia i presenti e li invita a partecipare alla manifestazione prevista davanti al Consolato.

## **5. Varie**

Nulla.

La seduta è tolta alle ore 10:45.

La segretaria

*Cristina Peduto*

La Presidente

*Letizia Farine*